



VIRGINIO FERRARI
SCULPTOR

Ferrari Studios—Chicago: 5429 S. East View Park, apt. 3, Chicago, IL 60615 USA

Mobile: +1-773-230-8185 | Home: +1-773-684-8759

Ferrari Studios—Guardistallo: Melograno, via di Sant'Agata n. 9, 56040, Guardistallo, PI, ITALY

Tel: +39-0586-655-295 | Mobile: +39-339-743-1168

www.virginioferrarisculptor.com

virginio@ferraristudios.com

www.ferraristudios.com

9 luglio 2024

Proposta—Donazione di un gruppo scultoreo ambientale di Virginio Ferrari, *Ombre della sera*, a C.s.o.a ExSnia in occasione della Centenario della Snia Viscosa di via Prenestina, Roma

Quando sono arrivato a Roma nel 2017 e ho vissuto il centro sociale attraverso le assemblee e le manifestazioni culturali e politiche, ho visto in azione la storia che faceva parte della memoria collettiva. Ho visto uno spazio che offre agli individui la possibilità di conoscere se stessi in relazione al collettivo e all'ambiente. Un luogo che offre rifugio e raccolta di energie per un'azione collettiva volta a migliorarci ogni giorno. L'ecosistema politico, sociale e ambientale di cui fa parte il centro sociale (Parco delle energie e Lago bullicante) è uno spazio unico a Roma in cui diverse generazioni e culture si intersecano e trovano punti in comune. La battaglia per il lago è uno di questi punti in comune ed è un simbolo per il nostro delicato futuro, evidenziando l'equilibrio tra persone, città e natura. Questa battaglia affonda le sue radici nella storia della fabbrica e nei diritti delle donne e dei lavoratori che vi si manifestarono 100 anni fa.

Mio padre è cresciuto nelle case popolari del Villaggio dell'Oca Bianca a Borgo Nuovo, Verona, un quartiere con molte somiglianze con il Pigneto. Figlio di scalpellini si fece strada frequentando l'accademia d'arte e lavorando nelle fonderie di Verona. Dopo oltre cinquant'anni di formazione a Chicago e numerosi ritorni in Italia per mostre e iniziative, ha conservato centinaia di opere che ora stiamo cercando di trovare modi per preservare ed esporre.

Il suo obiettivo principale come artista è che l'arte dovrebbe essere per il bene pubblico, lavorando al di fuori del mercato, preferendo trovare commissioni attraverso rapporti personali piuttosto che mercanti. E se studi il suo lavoro puoi vedere questa filosofia in azione preferendo lo spazio urbano a musei e gallerie. Come famiglia abbiamo formato una fondazione a Chicago che può lavorare a livello internazionale con l'idea di utilizzare le opere d'arte e la storia dei nostri genitori per mostrare il potenziale dell'arte nel riuscire a comprendere meglio il mondo che ci circonda. La fondazione è modesta ed è a conduzione familiare, quindi sono molte le opere in cui in questa fase della vita di mio padre vorremmo trovare spazi in cui le opere possano trovare nuovo significato e senso del luogo.

Dopo aver studiato la storia della fabbrica, del parco e del lago e parlato con alcuni membri della comunità, anche dopo una bellissima visita con mio padre a giugno, come famiglia/fondazione abbiamo voluto donare un'opera d'arte che possa conservare la memoria degli operai della fabbrica, del contesto ambientale e del luogo del centro sociale ma anche ispirare un'apertura a un nuovo possibile futuro. L'opera che Virginio Ferrari ha selezionato è una parte fondamentale della sua evoluzione come artista in cui ha dedicato le sue energie nella creazione di sculture all'interno di spazi pubblici in grado di creare un dialogo con l'ambiente.

--Marco G. Ferrari, regista

Dichiarazione della donazione

A nome dell'artista Virginio Ferrari, la **Virginio e Marisa Ferrari Arts Foundation** donano l'opera ***Ombre della Sera*** (dettagli sotto) al c.s.o.a ExSnia (Roma) con l'intenzione che venga installata come scultura pubblica all'aperto e che sarà curata dalla comunità come simbolo per la valorizzazione dell'ambiente, che possa simboleggiare la memoria storica degli operai della fabbrica Ex-Snia e continuare il dialogo tra l'essere umano e natura. Chiediamo che una targa con i dettagli dell'opera d'arte, nome dell'artista, delle informazioni sulla donazione e di ciò che l'opera rappresenta sia posizionata in un luogo vicino per riferimento pubblico.





virginioferrarisculptor.com

Ombre della sera (la foresta in cammino)

2002

acciaio dipinto e corten

3.5 x 2 x 2 m

Virginio Ferrari

Dichiarazione dell'artista

“Venti forme verticali astratte creano una foresta dove luci e ombre giocano in contrasto tra loro. Questi elementi sono stati ispirati dalle famose sculture in bronzo etrusche "Ombre delle Sera" e possono essere visti come un modo per mostrare le somiglianze tra le espressioni di quell'antica cultura e la nostra civiltà, dove l'architettura moderna e le forme geometriche dominano i paesaggi urbani.

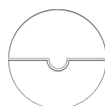
Recentemente sono stato consumato da questo passaggio, vedendo l'importanza di bilanciare le storie del nostro passato con la promessa del futuro, poiché questa tensione ci accompagna nella nostra vita quotidiana. Sono stato influenzato da questo desiderio di tornare indietro nella storia e nella natura, esprimendo un gesto verso l'essenza della nostra forma umana. È un invito all'osservatore a fermarsi e guardare con meraviglia.”

**Virginio Ferrari, scultore*



Brevi istruzioni per l'installazione della scultura

- Avremo bisogno di un furgone con gru e due persone per ritirare gli elementi (che saranno già smontate) da Guardistallo (PI) e consegnare l'opera alla snia ad agosto.
- La base è formato di due lastre di corten, con un bordo di acciaio. I tubi di acciaio in cui gli elementi entrano sono saldati sulle lastre di corten. Della ghiaia viene messo sopra le lastre.
- Alla snia e prima della installazione tutti gli 20 elementi devono essere puliti e poi verniciate (o tutti neri o tutti rossi).
- Gli elementi sono vuoti e si infilano dentro dei tubi di acciaio già saldati sulla base. Questi tubi saranno numerati in maniera che la composizione della opera è mantenuta.
- L'installazione può essere facilitato con furgone con gru, per posizionare la base e poi alzare ogni elemento in maniera che possono entrare nel perno.
- Un fabbro può saldare (touch welding) gli elementi alla basa.





virginioferrarisculptor.com

Citazioni

“Se osserviamo la grande scultura donata al Museo di Verona “Ombre della sera” scopriamo che la antica lezione di Picasso scultore di ritagli metallici cubisti, e quella di Giacometti con i suoi affinati personaggi, si sono trasformati in un sistema complesso e conflittuale di percorsi, di fratture, di movimenti, figure dunque che si incontrano, ombre appunto, memorie.” **Arturo Carlo Quintavalle—Professore di storia dell’arte e Direttore del Centro, Studi e Archivio della Comunicazione, Università di Parma. Virginio Ferrari: Ombre della Sera 1959–2003 (Venice: Marsilio Editori, 2003).*

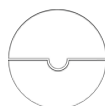
“Comunque sia, è cosa certa che ormai la “mentalità” creativa di Virginio attinge a una concezione ludica e perciò conoscitiva, metaforica e perciò ironica, che gli consente di mettere a fuoco una sua originalissima tessitura. Ferrari ama la mobilità, l’inatteso, la sorpresa e le architetture per così dire virtuali. Di lavoro in lavoro la sua particolarissima “flanerie” si sviluppa dalla strada ai materiali, dal bronzo alla lamiera, ad altro ancora. Le forme, che non sono perseguite ma lo inseguono, impattano in lui, ora concave, ora convesse, ora infine come cerchi interrotti o allusivi, spirali o magiche ombre che richiamano i versi segreti della sera.” **Giorgio Cortenova—Direttore della Galleria d’Arte Moderna e Contemporanea—Palazzo Forti, Verona, Italia. Virginio Ferrari: Ombre della Sera 1959–2003 (Venice: Marsilio Editori, 2003).*

Altre versioni:

Shanghai, or Ombre della sera, 1977-2005, <https://virginioferrari.com/work/shanghai/>
Ombre della sera, 2001, <https://virginioferrari.com/work/ombre-della-sera/>
La foresta, or Ombre della sera, 1998, <https://virginioferrari.com/work/la-foresta/>

Informazioni utili sull'artista Virginio Ferrari

- Elenco delle commissioni di sculture all'aperto: <https://virginioferrari.com/works/public-sculptures/>
- Elenco delle recensioni: <https://virginioferrari.com/selected-texts/>
- Curriculum vitae: <https://virginioferrari.com/cv/>
- Monografia: <https://drive.google.com/file/d/13CHJUwVTX2IuuZB3lwssgRZOOhBqYOwTc/view?usp=sharing>

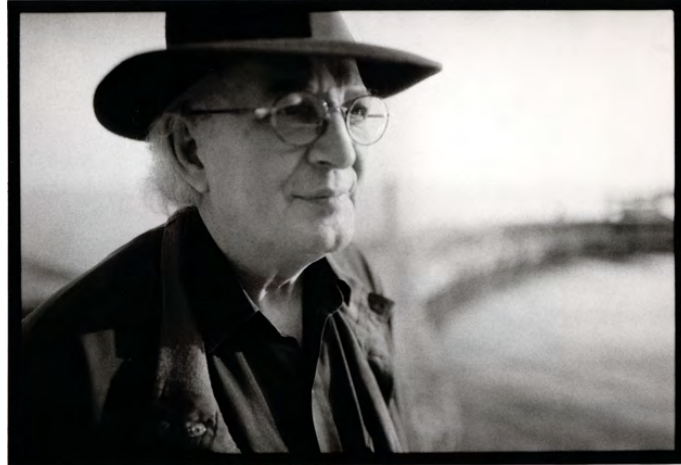


Posizione preferita



Posizione alternativa





ARTIST'S STATEMENT

In un contesto urbano, con i problemi sociali che esso inevitabilmente comporta, l'individuo può fare la scelta sia di partecipare che di rimanere indifferente, ma questa scelta la deve fare continuamente ogni giorno, poiché questi problemi permangono, fanno parte della società e, in un certo modo, hanno creato la città. L'arte, l'architettura e l'urbanistica sono fattori importantissimi e sono informati da questa realtà urbana. Come artista, sono completamente assorbito da questa dinamica negativo/positivo dello spazio della socialità, con i suoi vuoti e pieni. Il problema rimane sempre lo stesso: partecipare o non partecipare.

Oggi, in questo periodo di grande riproduzione di massa dell'immagine, di produzione di massa in generale, è forse giunto il momento di considerare quanto velocemente le cose svaniscono; è tempo di diventare più sensibili alla possibilità di creare un'arte per il nostro habitat.

Di conseguenza, le mie opere dal 1963 in poi hanno dialogato e interagito con l'ambiente, sia giocando sul contrasto che in piena simbiosi con esso.

Voglio creare situazioni che incantino l'occhio, nei parchi, per le strade, nelle piazze e negli angoli della città. Voglio che l'osservatore occasionale si senta piacevolmente sorpreso dall'incontro con un'opera che fa parte del paesaggio urbano. Questo scambio tra scultura e "passerby" può dare una dimensione umana alla città contemporanea.

Cav. Virginio Ferrari



BREVE BIOGRAFIA

VIRGINIO L. FERRARI (nato nel 1937) è uno scultore contemporaneo di fama internazionale, che ha esposto le sue opere in Argentina, Belgio, Brasile, Cina, Francia, Germania, Italia, Giappone e negli Stati Uniti. Le sculture monumentali di Ferrari si trovano agli angoli delle strade e nei parchi pubblici, nelle università e nelle biblioteche, nelle aziende e nelle collezioni private a Chicago e in tutto il mondo.

Dall'inizio degli anni Sessanta le sue sculture partecipano all'ambiente consentendo l'interazione tra scultura e osservatore casuale, conferendo alla città moderna una dimensione umana. Con oltre trenta sculture pubbliche monumentali nella sola Chicago e altre opere acquisite da collezioni civiche, museali e aziendali ad Atlanta, Deyang, Firenze, Guayaquil, Los Angeles, Milano, Filadelfia, Parma, Roma, Shanghai e Verona, Ferrari è stata una costante presenza nel mondo dell'arte internazionale che ha portato a oltre 50 mostre personali e alla partecipazione a più di 150 mostre collettive.

È nato a Verona, in Italia, dove si è diplomato alla Scuola D'Arte N. Nanni e all'Accademia Cignaroli (1959), dove ha ricevuto il suo primo incarico di insegnamento. Suo padre e suo nonno erano scalpellini che stabilirono un senso di artigianato in casa, e Ferrari continuò questa tradizione, tenendo la sua prima mostra personale a Venezia nel 1962 all'età di 24 anni.

Dal 1966 al 1976 Ferrari è stato Assistant Professor of Art e Sculptor in Residence presso l'Università di Chicago e da allora è rimasto a Chicago dove ha dedicato tutte le sue energie alla scultura. I suoi stili e periodi sono progrediti e cambiati, sposando la sua padronanza dei materiali e dei metodi tradizionali con la sperimentazione di nuove forme, materiali e stili abbracciando una filosofia di "Nuove idee, nuovi modi, nuovi mezzi e nuovi spazi".

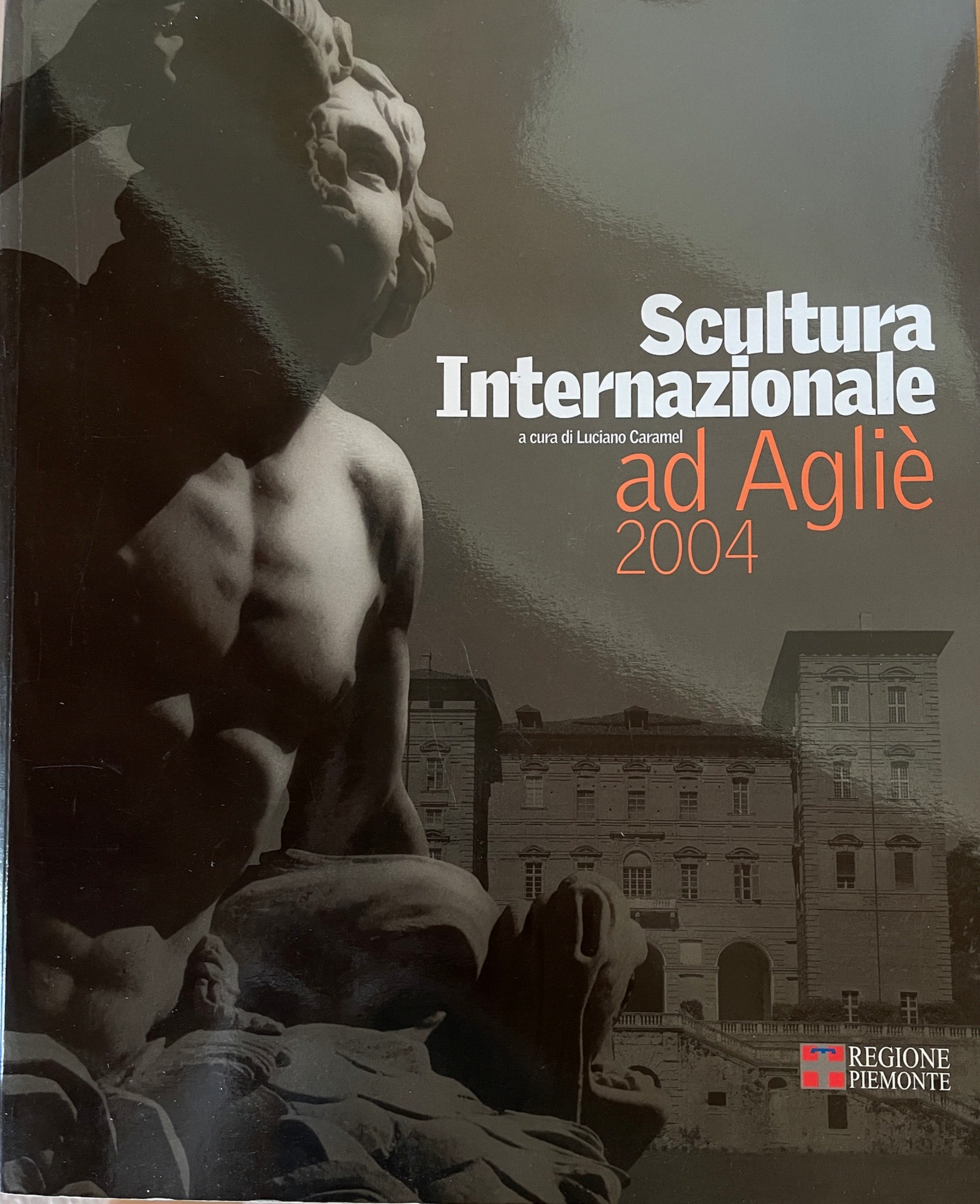
Lo sviluppo stilistico di Ferrari ha incluso transizioni in forme espressionistiche e surrealistiche e si è evoluto verso la riduzione geometrica con un minimo di mezzi; sculture caratterizzate da forza massiccia e tensione dinamica. Percorre tutta la sua arte, anche nelle opere più formalistiche, una persistente ricerca delle essenze della vita, della condizione dell'uomo, dell'abbraccio delle forze maschili e femminili.

Il lavoro di Ferrari è stato descritto come una scultura lirica astratta in bronzo, acciaio inossidabile, marmo e granito. Integrando la scultura nell'ambiente architettonico, spesso giocosamente in contrasto con esso, altre volte partecipandovi pienamente, di conseguenza il suo lavoro si preoccupa di creare situazioni che deliziano lo sguardo nei parchi, nelle strade, nelle piazze e negli angoli della città.

Ha ricevuto numerosi premi per i suoi successi, tra cui l'Illinois State Service Award per i contributi eccezionali come scultore che ha rivitalizzato e umanizzato gli spazi urbani. Onorato dal presidente della Repubblica Italiana, Oscar Luigi Scalfaro, Ferrari è stato insignito dell'Ordine Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana nel 1992, per i suoi importanti contributi al mondo dell'arte internazionale. Ha ricevuto la medaglia della Città di Verona e l'Illinois Art Council Governor's Award per la sua mostra retrospettiva antologica del 2003 Ombre della Sera:1958-2003 alla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea-Palazzo Forti, Verona, Italia. Nel 2005, Ferrari è diventata membro corrispondente dell'Accademia europea delle scienze, delle arti e degli studi umanistici (Parigi, Francia).

Ferrari attualmente divide il suo tempo tra i suoi studi di Chicago, negli Stati Uniti e Guardistallo, in Italia.

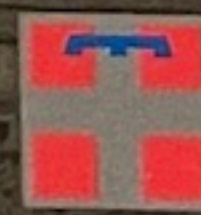




Scultura Internazionale

a cura di Luciano Caramel

ad Agliè
2004

 REGIONE
PIEMONTE

VirginioFerrari



54

Ombre della sera, 2004
ferro dipinto e ghiaia nera
cm 360 x 200 x 200

